

Liste d'attesa, l'ospedale risponde alle critiche

Pubblicato: Venerdì 28 Giugno 2002

✖ L'articolo inchiesta di Varesenews sul blocco delle liste d'attesa a Urologia ha sollevato polemiche. In particolare è stata la Cgil, per bocca del responsabile provinciale della sanità, Flavio Nossa, a diffondere un comunicato di forte critica rispetto all'atteggiamento dell'azienda e al criterio di gestione della sanità in tutta la Regione Lombardia. Oggi, l'azienda ha deciso di replicare alle accuse, con una dichiarazione del direttore generale Giovanni Rania. «L'azienda ospedaliera – spiega il dottor Rania – non ha mai ricevuto da parte della Cgil richiesta di incontro per discutere sulle liste di attesa. L'azienda è comunque disponibile a qualsiasi confronto con il sindacato suddetto, come con tutte le altre organizzazioni sindacali». Il direttore generale ritorna a parlare dell'episodio delle liste di attesa e contesta alla Cgil critiche dal sapore tutto politico. «In merito all'episodio relativo alle prenotazioni di visite urologiche – recita la nota – si ribadisce quanto già affermato, vale a dire che si è trattato di un disguido verificatosi nel caricamento del calendario temporaneo del periodo estivo (riduzione attività per ferie) per le prestazioni ambulatoriali urologiche e che la agende sono state immediatamente riaperte. Ogni altra considerazione contenuta nel citato comunicato risponde a logiche politiche. L'azienda ospedaliera di Gallarate – conclude il comunicato – continuerà comunque a fare ogni sforzo per garantire al meglio appropriate prestazioni sanitarie e adeguati livelli assistenziali per i propri utenti».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it